



**SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)**

**Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817**

**É 0923 569559 Ê 0923 568484**

□ **TPIS02200A@istruzione.it** □ **PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it**

**ii www.sciasciaebufalino.edu.it**



# DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

**ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA**

**Classe V P Servizi Socio Sanitari**

**A.S. 2021 - 2022**

**Coordinatrice: Prof.ssa Strazzera Giuseppa Luana**



# DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

**ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA**

**Classe V P Servizi Socio Sanitari**

**A.S. 2021 - 2022**

**Coordinatrice: Prof.ssa Strazzeria Giuseppa Luana**

# INDICE

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.2 Quadro orario settimanale

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti
- 2.3 Composizione e profilo della classe

## 3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

## 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso Formativo

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"
- 5.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
- 5.4 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari
- 5.6 Attività specifiche di orientamento

## 6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 6.1 Italiano
- 6.2 Storia
- 6.3 Psicologia generale e applicata
- 6.4 Cultura medico-sanitaria
- 6.5 Matematica
- 6.6 Inglese
- 6.7 Francese
- 6.8 Diritto e Legislazione sanitaria
- 6.9 Tecnica Amministrativa
- 6.10 Religione
- 6.11 Scienze motorie e sportive

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto
- 7.2 Criteri di valutazione per l'Ed. Civica
- 7.3 Criteri attribuzione crediti
- 7.4 Valutazione dei PCTO
- 7.5 Griglia di valutazione colloquio
- 7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

## ALLEGATO A

Relazione PTO

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo consente il raggiungimento di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. In particolare, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

## 1.2 Quadro orario settimanale (vecchio ordinamento)

### Servizi socio-sanitari

DISCIPLINE		ORE SETTIMANALI				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
AREA D' INDIRIZZO	Lingua francese	2	2	3	3	3
	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Scienze umane e sociali	4 (1*)	4 (1*)			
	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2 (1*)				
	Educazione musicale		2 (1*)			
	Metodologie operative	2	2	3		
	Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
	Psicologia generale e applicata			4	5	5
	Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
	Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
<b>Totale Ore Settimanali</b>		<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
* Compresenza con discipline di settore						
Alternanza scuola-lavoro		Ore complessive nel triennio 400				

2.

## DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	Strazzeria Giuseppa Luana	Italiano	Docente a Tempo determinato
2	Coppola Vincenzo	Matematica	Docente a Tempo determinato
3	Badalucco Giuseppa	Psicologia Generale e Applicata	Docente a Tempo indeterminato
4	Cefalo Giuseppina	Cultura medico-sanitaria	Docente a Tempo indeterminato
5	Maiorana Palma	Francese	Docente a Tempo indeterminato
6	Rizzo Giuseppina	Inglese	Docente a Tempo indeterminato
7	Giurlanda Matteo	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Docente a Tempo indeterminato
8	Morabito Giuseppe	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Docente a Tempo determinato
9	Vinci Massimo	Scienze motorie e sportive	Docente a Tempo indeterminato

10	Giambona Maria	Religione	Docente a Tempo indeterminato
11	Badalucco Cristina	Sostegno	Docente a Tempo indeterminato
12	Giacalone Maurilia	Sostegno	Docente a Tempo determinato

## 2.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano e Storia	Marchese Anna	Marchese Anna	Strazzera G. Luana
Lingua Inglese	Rizzo Giuseppina	Rizzo Giuseppina	Rizzo Giuseppina
Lingua Francese	Maiorana Palma	Maiorana Palma	Maiorana Palma
Matematica	Sciortino Andrea	Sciortino Andrea	Coppola Vincenzo
Tec. Amministrativa ed Economia Sociale		Morabito Giuseppe	Morabito Giuseppe

Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Giurlanda Matteo	Giurlanda Matteo	Giurlanda Matteo
Psicologia Generalee Applicata	Badalucco Giuseppa	Badalucco Giuseppa	Badalucco Giuseppa
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Cefalo Giuseppina	Arena Rosaria	Cefalo Giuseppina
Sc. Motorie e Sportive	Licari Danilo	Vinci Massimo	Vinci Massimo
Religione	Altomonte Vito	D'Ambra Patrizia	Giambona Maria
Sostegno	Badalucco Cristina	Badalucco Cristina	Badalucco Cristina
Sostegno		Licari Angela	Giacalone Maurilia

Coordinatrice della classe	Prof.ssa Strazzeria Giuseppa Luana
Rappresentanti alunni	Lazzara Rosaria, Gandolfo Vitalba
Rappresentanti genitori	Ingraldi Giuseppina

### 2.3 Composizione e profilo della classe

La classe risulta formata da 21 alunni, 3 maschi, di cui uno non frequentante e 18 femmine. Il percorso scolastico della classe risulta alquanto travagliato, poiché all'inizio del triennio è stata formata a seguito di una fusione tra alunni provenienti dal corso O, altri dal corso P; considerate le inevitabili difficoltà iniziali, gli alunni sono riusciti a maturare un certo senso di appartenenza e di unione.

Nel corso del triennio diversi docenti si sono alternati nell'insegnamento di varie discipline; oltre alle inevitabili ripercussioni causate dalla pandemia e alle problematiche inerenti la didattica a distanza nei rispettivi anni scolastici 2019-20 e 2020-2021, la classe ha subito anche il lutto della docente di lettere al termine dell'a. s. 2020/ 2021. Pertanto è innegabile pensare che un percorso alquanto travagliato non abbia rallentato ed appesantito il percorso formativo. Il C.d. C, tuttavia, ha sempre cercato di cogliere e potenziare i punti di forza e sostenere il percorso di recupero delle fragilità, supportando sia sul piano didattico ma anche personale alcuni allievi le cui vicende sono state causa di rallentamento.

In linea generale, tutti gli alunni della classe manifestano un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, in riferimento anche a quelle relative al piano anti-Covid e alla DDI.

Le attività didattiche si svolgono in un clima sereno e, in generale, gli allievi si sono mostrati disponibili a partecipare al dialogo educativo.

Dal punto di vista didattico il C. d.C. ha evidenziato all'inizio dell'anno scolastico carenze sul piano linguistico-espressivo e in quello logico-matematico; nel complesso, attraverso un costante accompagnamento sul piano metodologico, la classe ha maturato uno studio più autonomo e produttivo.

Alcuni alunni hanno condotto uno studio costante e sono dunque pervenuti ad una discreta formazione, altri hanno raggiunto livelli di sufficienza in quasi tutte le discipline, inoltre ad oggi qualcuno manifesta carenze in qualche disciplina. La frequenza alle lezioni non sempre è stata regolare, soprattutto per alcuni alunni.

Nel contesto classe sono presenti 2 alunni BES, una che segue una programmazione differenziata ed un'altra la programmazione curriculare per obiettivi minimi, ciascuna alunna usufruisce del supporto di un docente di sostegno e di un assistente all'autonomia e alla comunicazione. Non sono presenti alunni con DSA. I rapporti scuola famiglia sono stati curati attraverso il registro elettronico, mediante i colloqui on line ed in presenza.

### 3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Sono stati redatti Piani Educativi Individualizzati (PEI) per due alunni diversamente abili. E' stato promosso l'apprendimento cooperativo anche per piccoli gruppi allo scopo di sollecitare la relazione ed il dialogo tra il gruppo dei pari. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e delle verifiche, facendo riferimento alle strategie e agli strumenti previsti dai piani.

### 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

#### 4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

##### Obiettivi

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ad inizio di anno scolastico ha delineato una programmazione per competenze, secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si allega di seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse e si ricorda che, dal precedente anno scolastico, il curricolo comprende l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della normativa vigente.

COMPETENZE	DISCIPLINE CONCORRENTI
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PSICOLOGIA
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA PSICOLOGIA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	DIRITTO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA INGLESE

	LINGUA FRANCESE TECNICA AMMINISTRATIVA
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)  Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	LINGUA INGESE LINGUA FRANCESE
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE MATEMATICA
Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE DIRITTO PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA
Collaborare nella gestione di progetti e attività d'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali	DIRITTO PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza e tutela del diritto alla salute e del benessere della persona  Raccogliere archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e delle valutazioni degli interventi e dei servizi	DIRITTO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;	DIRITTO PSICOLOGIA
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	STORIA MATEMATICA
Utilizzare linguaggi e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.  Utilizzare i concetti e i metodi delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	TECNICA AMMINISTRATIVA MATEMATICA

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	CULTURA MEDICO-SANITARIA TECNICA AMMINISTRATIVA
---	--

Tutti gli insegnamenti hanno contribuito a consolidare abilità e conoscenze specifiche in campo professionale. Gli interventi educativo-didattici sono stati funzionali ad affrontare alcuni **nodi concettuali** inerenti il percorso professionalizzante. I seguenti nodi sono stati sviluppati in maniera concertata attraverso le modalità, gli strumenti e il linguaggio specifico propri di ogni disciplina:

- Salute come benessere bio-psico-sociale
- Salute e Ambiente
- Diversità ed Inclusione
- La Famiglia come Sistema
- La Senescenza e le problematiche connesse
- La Tutela dei Diritti Umani

#### Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti delle allieve come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare ed aggiornare gli apprendimenti.

#### **4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio**

Il Progetto legato ai PCTO, dal titolo "Dalla teoria alla prassi", che originariamente prevedeva 210 ore da effettuare nel triennio, è stato così articolato: il terzo anno è stato imperniato su tre momenti formativi, uno di orientamento propedeutico, che prevedeva alcune visite guidate presso strutture del territorio per suscitare interesse e motivazione al settore ma che, a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID 19, è stato possibile effettuare solo una parte sia delle visite previste in azienda sia di quelle relative alle attività di tirocinio; uno di formazione in aula, con la partecipazione al corso

online sulla Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro; il terzo momento, di attività in azienda, ha visto gli allievi, durante le ore di tirocinio, in affiancamento agli operatori delle strutture, il che ha permesso loro di cogliere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro, non solo attraverso l'osservazione, ma anche in taluni casi mediante l'assunzione di compiti operativi. Il quarto anno, sempre a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza dovuta al COVID 19, non è stato possibile potere effettuare alcuna visita/stage presso aziende di settore. Pertanto sono stati effettuati solamente pochi incontri con esperti del settore (online e in presenza), il modulo conclusivo sulla sicurezza nonché il modulo di Educazione Civica "**Lavoriamo nel sociale**". Al quinto anno, infine, la situazione epidemiologica ha consentito di poter effettuare attività di stage in strutture presenti nel territorio nonché visite didattiche presso aziende di settore. Il progetto si è sviluppato in tre fasi: una di orientamento in uscita (online e in presenza) attraverso incontri con Università e/o Istituti di Formazione Superiore, per supportare gli allievi nella definizione del proprio progetto formativo e/o lavorativo futuro; la seconda di formazione in aula, che ha impegnato gli allievi nello svolgimento di un'Unità di Apprendimento trasversale relativa all'Educazione Civica dal titolo "Una scuola attiva per i diritti umani"; la terza di attività in aziende di settore. Nonostante l'impossibilità di effettuare molte delle esperienze programmate, tutti gli alunni hanno totalizzato un congruo numero di ore di attività, maturando, nel complesso, buone competenze e abilità. Secondo la normativa vigente, infine, i PCTO effettuati concorreranno alla valutazione di una o più materie di indirizzo, stabilite dal Consiglio di Classe, secondo la tabella riportata in questo Documento.

Il progetto relativo alle tre annualità e la relazione finale del tutor scolastico sono allegati al presente documento (allegato A)

### **4.3 Ambienti di apprendimento**

**Spazi:** aula, laboratorio linguistico- informatico, palestra, aula magna

**Strumenti/Mezzi:** PC, smartphone, touchscreen, materiali dal Web, libri di testo, fotocopie, piattaforme digitali, Classroom

## **5. ATTIVITÀ E PROGETTI**

### **5.1 Attività di recupero e potenziamento**

Al termine del primo quadrimestre, tutti i docenti hanno provveduto a fornire agli alunni materiale atto al recupero/consolidamento delle conoscenze previste dai piani delle singole discipline. La maggior parte degli alunni che presentavano carenze ha dimostrato di avere colmato le lacune registrate nel corso del primo quadrimestre.

### **5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"**

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali che hanno introdotto l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado, è stata svolta un'UDA pluridisciplinare che ha trattato tematiche caratterizzanti le varie materie, superando i limiti dell'ed. civica come disciplina tradizionale e facendole assumere, più propriamente, la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con

tutte le materie di studio. Per la programmazione dell'UDA e delle attività di Educazione Civica, il C. d. C ha fatto riferimento alle seguenti aree indicate dai dipartimenti disciplinari:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

I docenti hanno indicato nelle proprie programmazioni disciplinari gli argomenti e i contenuti correlati ad una o più aree tra quelle sopra elencate e, successivamente, trattati insieme alla classe. Per le attività riguardanti l'educazione civica la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

## 5.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” (a.s. 2021/2022)

Nel corrente anno scolastico è stata svolta un'UDA pluridisciplinare che ha trattato tematiche caratterizzanti le varie materie, superando i limiti dell'educazione civica come disciplina tradizionale e facendole assumere, più propriamente, la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con alcune materie di studio. Per la programmazione dell'UDA e delle attività di Educazione Civica, il C. d. C ha fatto riferimento alle seguenti aree indicate dai dipartimenti disciplinari:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

I docenti hanno indicato nelle proprie programmazioni disciplinari gli argomenti e i contenuti correlati ad una o più aree tra quelle sopra elencate e, successivamente, trattati insieme alla classe.

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>“UNA SCUOLA ATTIVA PER I DIRITTI UMANI”</b>
Prodotti	<p>Realizzare per piccoli gruppi un elaborato, anche attraverso uno strumento virtuale che sintetizzi i passaggi affinché a partire dalla comunità scolastica si possano promuovere e difendere nella società i diritti umani, diventando cittadini attivi e responsabili.</p> <p>Lo studio si contraddistinguerà per la sua originalità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la pianificazione per migliorarne l'efficacia;</li> <li>- l'acquisizione, scelta e verifica delle informazioni reperite in rete o con la consultazione di testi specifici;</li> <li>- il controllo dell'attendibilità attraverso il confronto;</li> <li>- il riferimento ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica e cioè:</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;</li> </ol>

	2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3. CITTADINANZA DIGITALE.
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	<p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, GSuite, Cisco Webex, Google Vault)</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari.</li> </ul> <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> </ul> <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</li> </ul>
Abilità	Conoscenze
Utilizzare le piattaforme per la Didattica Digitale Integrata per raggiungere gli obiettivi formativi. Utilizzare le tecniche ricerca di documentazione e scambi di informazioni in rete	La Dichiarazione Universale sui Diritti Umani Approfondimento a cura dell'ISPI su conflitto Russia-Ucraina; "Circular is cool" – approfondimento sull'economia circolare con visione di un video proposto sulla piattaforma "Educazione digitale"; Visione del film "Lezione di sogni", sulle tematiche inerenti il classismo, il razzismo e il pregiudizio; I caso "Patrick Zaki"; Il caso "Rosa Parks";

Il caso di aggressione verbale alla giornalista Greta Beccaglia;  
 Il disagio minorile:  
 I diritti dell'infanzia e la Costituzione.  
 La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.  
 L'infanzia abusata,  
 I Servizi per i minori.  
 I Diritti civili e le libertà fondamentali:  
 Il Diritto alla Salute; il Diritto alla Famiglia; il Diritto all'Istruzione;  
 Le violazioni dei diritti a livello Macro-sociale e Micro-sociale;  
 Caso da analizzare: Fara e Dali, due storie di diritti negati;  
 Articolo 19: libertà religiosa;  
 L'Afghanistan e il diritto di libertà religiosa;  
 The European Union: goals, values and institutions;  
 The different forms of government;  
 The Universal Declaration of Human rights: Death penalty;  
 Womens' rights;  
 Amnesty International;  
 Globalisation;  
 Agenda 2030 goals: equality gender, fight cAgenda 2030: 17 objectifs pour sauver le monde - pas de pauvreté et de faim, travail décent, éthique et soutenable, égalités des sexes;  
 La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen:
 

- les droits "naturels et imprescriptibles"
- liberté de pensée et d'expression
- principe d'égalité et de non discrimination
- Les droits de l'enfant dans la Charte sociale européenne
- Terre des Hommes et l'aide à l'enfance
- l'Unicef et la lutte contre les enfants soldats

 climate change;  
 Il Sistema Materno Infantile: Consultori familiari, il pediatra di libera scelta;  
 I servizi per anziani;  
 I servizi per disabili;  
 Come può essere rappresentata, come può essere educativa: evoluzione delle modalità espressive inerenti il tema della disabilità con particolare riferimento al '900 ed alla produzione italiana;  
 Il diritto alla salute  
 L'assistenza ai mutilati di guerra  
 interventi dello Stato italiano a favore dei mutilati dopo la Prima guerra mondiale  
 L'influenza spagnola

	Letture, video e riflessioni su antiche e nuove pandemie.
Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet.), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti
Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo.	Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali
Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, mappe	Conoscenza dei vari tipi di registri linguistici e della loro importanza nella comunicazione
Organizzare le informazioni ai fini della diffusione e della redazione di relazioni, report, presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici	Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali
Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici	Tecniche di consultazione di testi specialistici e manuali settoriali
Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto	Le fonti dell'informazione, della documentazione e della comunicazione
Comprendere in modo globale e analitico testi scritti in lingua straniera	Conoscenza del lessico di interesse generale e di settore

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

Utenti destinatari	Alunni della classe: Quinta P – Servizi socio sanitari
Prerequisiti	Uso della rete Internet Elementi di base del metodo della ricerca Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali
Fase di applicazione	Primo e secondo quadrimestre
Tempi	46 ore
Esperienze attivate	Esplorazioni nel web Libri di testo. Studio di dati statistici e reports di settore

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperative learning in situazione reale e/o in modalità telematica</li> <li>• Metodo per pianificare la ricerca</li> <li>• Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca in internet</li> </ul>
Risorse umane interne esterne	Tutti i docenti della classe
Strumenti	Pc Smartphone Libri di testo Risorse multimediali
Valutazione	L'attività degli studenti viene valutata con una griglia di osservazione relativa all'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia) oltre che relativa al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie).

### CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA

#### **“QUIRINALE, PALAZZO VIVO E VITALE PER LA NOSTRA DEMOCRAZIA”**

Cosa si chiede di fare

Realizzare per piccoli gruppi un elaborato, anche attraverso uno strumento virtuale che sintetizzi i passaggi affinché a partire dalla comunità scolastica si possano promuovere e difendere nella società i diritti umani, diventando cittadini attivi e responsabili.

In che modo (singoli, gruppi...)

L'attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti.

Quali prodotti

Elaborazione di indagini e studi sul tema per singole discipline che formeranno insieme un elaborato di sintesi come prodotto finale.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

L'idea progettuale si prefigge l'obiettivo di rendere gli studenti attivi e protagonisti verso il tema dei diritti umani, attraverso la ricerca e un dialogo partecipativo.

Tempi

46 ore durante tutto l'anno scolastico 20212022

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo, statistiche e reports di settore.

Criteri di valutazione

Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.

#### PIANO DI LAVORO UDA

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO:</b>
Coordinatore: prof. Matteo Giurlanda (Docente di Diritto e Legislazione Socio sanitaria)
Collaboratori: docenti coinvolti delle seguenti discipline:  Lingua e Letteratura Italiana Storia Lingua Inglese Lingua Francese Cultura Medico Sanitaria Diritto e Legislazione socio sanitaria Psicologia Generale ed applicata Religione Cattolica/Attività alternativa

#### INTERVENTI SULL' U.D.A DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE SVOLTE
Lingua e Letteratura Italiana	2	La disabilità tra arte, teatro, cinema e letteratura  Come può essere rappresentata, come può essere educativa: evoluzione delle modalità espressive inerenti il tema della disabilità con particolare riferimento al '900 ed alla produzione italiana.

Storia	2	<p>Il Diritto alla salute</p> <p>L'assistenza ai mutilati di guerra</p> <p>interventi dello Stato italiano a favore dei mutilati dopo la Prima guerra mondiale</p> <p>L'influenza spagnola</p> <p>Lecture, video e riflessioni su antiche e nuove pandemie</p>
Lingua Inglese	10	<p>The European Union: goals, values and institutions</p> <p>The different forms of government</p> <p>The Universal Declaration of Human rights: Death penalty</p> <p>Womens' rights</p> <p>Amnesty International</p> <p>Globalisation</p> <p>Agenda 2030 goals: equality gender, fight climate change.</p>
Lingua Francese	10	<p>Agenda 2030: 17 objectifs pour sauver le monde - pas de pauvreté et de faim, travail décent, éthique et soutenable, égalités des sexes</p> <p>La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen: les droits "naturels et imprescriptibles"</p> <p>liberté de pensée et d'expression</p> <p>principe d'égalité et de non discrimination</p> <p>Les droits de l'enfant dans la Charte sociale européenne</p> <p>Terre des Hommes et l'aide à l'enfance</p> <p>l'Unicef et la lutte contre les enfants soldats</p>
Psicologia Generale ed applicata	6	<p>Il disagio minorile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I diritti dell'infanzia e la Costituzione.</li> <li>- La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.</li> <li>- L'infanzia abusata,</li> <li>- I Servizi per i minori.</li> </ul>

		<p>I Diritti civili e le libertà fondamentali:  Il Diritto alla Salute; il Diritto alla Famiglia; il Diritto all' Istruzione.  Le violazioni dei diritti a livello Macro-sociale e Micro-sociale.  Caso da analizzare: Fara e Dali, due storie di diritti negati.</p>
Diritto e Legislazione turistica	8	<p>La Dichiarazione Universale sui Diritti Umani  Approfondimento a cura dell'ISPI su conflitto Russia-Ucraina;  "Circular is cool" – approfondimento sull'economia circolare con visione di un video proposto sulla piattaforma "Educazione digitale";  Visione del film "Lezione di sogni", sulle tematiche inerenti il classismo, il razzismo e il pregiudizio;  Il caso "Patrick Zaki";  Il caso "Rosa Parks";  Il caso di aggressione verbale alla giornalista Greta Beccaglia.</p>
Cultura medico sanitaria	4	<p>Il Sistema Materno Infantile: Consultori familiari, il pediatra di libera scelta  I servizi per anziani  I servizi per disabili</p>
Religione Cattolica/Attività alternativa	4	<p>Articolo 19: libertà religiosa  L'Afghanistan e il diritto di libertà religiosa</p>
Totale ore	46	

La classe ha inoltre partecipato a diverse iniziative promosse dal territorio, tra esse:

- Visione del film Bronte presso cinema Ariston
- Partecipazione alla Giornata della Memoria:
- Videoconferenza con le sorelle Bucci;
- Videoconferenza con la Questura di Trapani "Affinché la memoria sia l'antidoto all'indifferenza"
- Partecipazione alla presentazione del libro di Mario Avigliano "Paisà, sciuscià"

- e signorine”, in occasione della Festa del 25 Aprile, avente come tematica lo sbarco degli Alleati in Sicilia.

### 5.3 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica (a.s. 2020-21)

L'UDA dal titolo “Lavoriamo nel sociale” ha coinvolto quasi tutte le discipline del CdC per un totale di 38 ore svolte su tematiche riferitesi ai 3 nuclei fondanti dell'educazione civica e cioè: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA</b>	Come le città europee si stanno adattando ai cambiamenti climatici. Analisi dell'Obiettivo n.6 e n.8 di Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. Analisi della piattaforma multimediale “Welfareinazione”. La “White economy” La Sicurezza sui luoghi di lavoro. Esempio in integrazione di soggetti diversamente abili con la visita del sito “La locanda dei girasoli” Bando dell'A.N.M. 1° CONTEST FOTOGRAFICO “SCATTI DI MEMORIA”.
<b>LINGUA INGLESE</b>	The European union- definition, goals and values. The Schengen agreement and Schengen area. The Euro zone. The different types of government. Open interaction on The types of government. Violenza di genere a cura dell'Associazione “COTULEVI”.
<b>LINGUA FRANCESE</b>	Différences entre les systèmes politiques français et italien. Les étapes les plus importante de l'UE. Accord de Schengen e Zone eur. Dallo stalking al codice rosso ... 10 anni di lotta alla violenza di genere” in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne.
<b>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</b>	I diversi modelli interpretativi riferiti al concetto di salute. La salute come benessere bio psico sociale.
<b>RELIGIONE</b>	La libertà religiosa.
<b>IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA</b>	La salute: definizione di benessere. Concetto di salute. Piramide di “Maslow” La salute è un diritto e dovere. Il servizio sanitario locale e nazionale.
<b>STORIA</b>	La fabbrica e le città industriali. Lo sfruttamento degli operai. Il lavoro femminile e minorile tra Sette e Ottocento. La vicenda di “Rosso Malpelo” nell'omonima novella di Verga. La classe operaia oggi e la globalizzazione.

## **5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa la nostra scuola ha teso a rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività progettuali sono state, inoltre, strettamente legate agli indicatori di Cittadinanza Europea descritti in precedenza ed ampiamente integrate con i contenuti trasversali dell'Educazione Civica e hanno riguardato le seguenti macro-aree:

- Orientamento
- Legalità e solidarietà
- Visite guidate presso aziende e strutture di settore del territorio

## **5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari**

Vengono considerate valide ai fini dell'attribuzione del Credito formativo le seguenti esperienze maturate secondo la norma di riferimento, D.M. 24/02/2000 n. 49:

- partecipazione ad attività di volontariato presso aziende o strutture di settore (comunità terapeutiche, centri di accoglienza, centri di aggregazione giovanile, case di riposo ecc.)
- partecipazione a corsi afferenti il settore socio-sanitario (corso per animatori, corso per le manovre di disostruzione, corsi di primo soccorso, corso BLSD, ecc.)

## **5.6 Attività specifiche di orientamento**

Le iniziative legate all'orientamento in uscita sono state svolte sia in presenza sia in modalità telematica. Esse hanno rappresentato una sorta di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale. Tale servizio si è concretizzato in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, ai percorsi formativi successivi alla scuola, al mercato del lavoro e ad aiutare gli alunni a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali e la realtà socio-lavorativa del territorio. Nella fattispecie sono state condotte le seguenti attività:

- partecipazione on line a "Healthcare - Salone dello studente"
- incontro in presenza con docenti dell'Università E-Campus
- partecipazione on line "Salone dello studente" della Sicilia;
- partecipazione on line "Orienta Sicilia XIX Edizione"
- partecipazione all'Open Day del Polo Universitario di Trapani facoltà di Infermieristica
- incontro in presenza con le diverse figure professionali operanti presso il centro AIAS di Marsala

## 6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 6.1 ITALIANO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>Educazione letteraria</b> Acquisizione delle linee di sviluppo del patrimonio letterario artistico italiano e straniero Utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli <b>Educazione linguistica</b> Utilizzo di strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni.  <b>Competenze comunicative in situazioni professionali.</b>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>Unità 1: Storia, società, cultura in Europa e in Italia (1861-1903)</b>  Contenuti: Il ruolo degli intellettuali – I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento - Il realismo e la Scapigliatura – Realismo, Naturalismo e Verismo –La rivoluzione di Verga: I Malavoglia- Il ciclo dei vinti, Mastro don Gesualdo – Simbolismo e Decadentismo - La crisi del letterato tradizionale. Il dandy, il poeta maledetto, il poeta veggente – Federico De Roberto- I Viceré  Testi: G. Verga -Da “I Malavoglia”, La Prefazione e l’inizio del romanzo L’inizio dei Malavoglia — Da VtRosso Malpelo — Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo- G. D’Annunzio, da Il Piacere Andrea Sperelli, l’eroe dell’estetismo -Federico De Roberto, Da I Vicerè- Il parto di Chiara  Unità 2: Fra avanguardia e tradizione (1903-1945)  Contenuti: Storia, politica e società nella prima metà del 1900 - La narrativa nell’età dell’Avanguardia e del Modernismo – La cultura scientifica e filosofica in Europa e in Italia – Il malessere interiore – Italo Svevo, il fondatore del romanzo d’avanguardia italiano - La cultura durante il Fascismo. –L. Pirandello, la crisi dell’identità, il tema del doppio, la famiglia come nido o prigioniero.

Testi:

- \_ F. T. Marinetti, Il manifesto del Futurismo
- I. Svevo, La proposta di matrimonio.,
- \_L.Pirandello, Pascal porta I fiori alla propria tomba.

### **Modulo GENERE LETTERARIO – La poesia italiana del Novecento**

Obiettivi

Conoscere il contesto storico- culturale degli autori - Collocare un testo nel contesto culturale e poetico di appartenenza - Conoscere forme, temi, autori delle diverse linee poetiche - Ricavare dai testi le caratteristiche stilistiche e tematiche proprie del genere - Confrontare autori dello stesso genere, individuando somiglianze e differenze - Elaborare una analisi tematica e formale di un testo in versi - Esporre in modo organico i risultati dell'analisi, sia per iscritto che oralmente..

#### **Obiettivi minimi**

Individuare nei testi le principali caratteristiche stilistiche e tematiche - Elaborare, a semplici livelli, un'analisi del testo poetico dal punto di vista formale e tematico.

Contenuti: Biografia degli autori – Analisi tematica e formale dei testi – Le figure retoriche fonetiche, semantiche, sintattiche.

Testi- G. Ungaretti, La madre.

### **Modulo TEMA – La guerra nella letteratura del Novecento**

Obiettivi:

Analizzare il testo a livello formale e tematico – Storicizzare il tema, comprendendone la funzione nei modelli culturali dell'epoca di appartenenza - Individuare il genere di appartenenza del testo - Individuare elementi di attualità nelle tematiche – Rielaborare in modo pertinente i temi trattati.

Unità

Contenuti: **L'esperienza della guerra nella letteratura italiana del Novecento.**

Testi:

G. Ungaretti, In memoria

San Martino del Carso

–Mattina

– Veglia

– Soldati

P. Levi, Se questo è un uomo

- C. Pavese, "E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?"
- S. Quasimodo, Alle fronde dei salici appendemmo le nostre cetre-
- S. Quasimodo, Ed è subito sera

Modulo GENERE LETTERARIO: La narrativa in Italia dal Neorealismo ad oggi

Conoscere il contesto storico-culturale degli autori

- Collocare un testo nel contesto culturale di appartenenza
- Conoscere forme, temi, autori delle diverse espressioni narrative
- Confrontare autori dello stesso genere, individuando somiglianze e differenze
- Elaborare una analisi tematica e formale di un testo narrativo
- Esporre in modo organico i risultati dell'analisi, in forma scritta e orale.

Contenuti: L'esperienza narrativa del dopoguerra

Testi:

Tomasi di Lampedusa: da *Il Gattopardo*, *La morte del principe*;

Leonardo Sciascia, da *Il giorno della civetta* *Il capitano Bellodi e il capomafia*.

MODULO SCRITTURA E ATTUALITA': Esperienze narrative ed attualità

- Peppino Impastato, *Se s'insegnasse la bellezza alla gente*
- Giacomo Pilati, *Piccolo almanacco di Emozioni*
  - Emozione numero trentadue (*L'omicidio di Aldo Moro*)
  - Emozione numero trentanove (*La strage di Pizzolungo*)
- Marco Avagliano, Marco Palmieri, Paisà, *Sciuscià e signorine, Il sud e Roma dallo sbarco in Sicilia al 25 aprile, Passi scelti dal capitolo Sciuscià, signorine, stupri, spose di Guerra*
- Alda Merini, *Reato di vita, passi scelti*

<p>ABILITA'</p>	<p><b>Educazione letteraria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Analisi e interpretazione di testi letterari e non.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</li> </ul> <p><b>Educazione linguistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</li> <li>• Elaborare il curriculum vitæ</li> </ul>
<p>METODOLOGIE E STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di ulteriori apprendimenti</li> <li>• Uso di tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare</li> <li>• Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio</li> <li>• Utilizzazione di forme di apprendimento cooperativo Contestualizzazione e/o attualizzazione degli apprendimenti</li> <li>• Uso di tecniche di tipo induttivo e di tipo deduttivo</li> <li>• Uso della piattaforma Google Workspace, con Gmail, Drive,</li> <li>• Documenti, Fogli, Meet, in situazione di DDI.</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</li> <li>• Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere</li> <li>• Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza</li> <li>• Impegno</li> <li>• Utilizzazione funzionale del materiale didattico</li> <li>• Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa</li> <li>• Progressione rispetto ai livelli di partenza</li> </ul> </li> </ul>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi</p> <p>Cataldi, Angioloni, Panichi, La letteratura al presente, vol. 3 tomo A: Il secondo Ottocento, tomo B: Il Novecento e gli scenari del Presente– Ed. Palumbo</p> <p>Studiare con successo, vol. 3, Palumbo editore</p>

## 6.2. STORIA

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. (Competenza in uscita n.1)</li></ul> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. (Competenza in uscita n.3)</p> <p>Comprendere ed utilizzare la terminologia della storia sapendo fruire dei documenti.</p> <p>Acquisire le coordinate spaziali e temporali.</p> <p>Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento storico, collocandolo nel suo contesto sociale e culturale.</p> <p>Esporre in forma semplice, chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.</p> <p>Acquisire concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</p> <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. (Competenza in uscita n.9)</p>
------------	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>STORIA</p> <p>Modulo 1 Recupero degli argomenti non trattati il precedente anno scolastico</p> <p>Modulo 2 Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Prima guerra mondiale.</li> <li>• Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin</li> </ul> <p>Modulo 3: La crisi della civiltà europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il regime fascista.</li> <li>• La crisi del '29 e il New Deal</li> <li>• Il regime nazista</li> <li>• La seconda guerra mondiale</li> </ul> <p>Modulo 4: Il mondo diviso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra fredda</li> </ul> <p>Modulo 5: La società contemporanea. La civiltà nel mondo globale</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Il potere dei Soviet e il Partito Comunista</p> <p>Il sistema di fabbrica e i diritti dei lavoratori</p> <p>Il lavoro e lo stato sociale</p> <p>Lavoratori, imprese e diritti: quale futuro?</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</li> <li>• Adottare comportamenti responsabili, in riferimento alla sfera privata e a quella sociale, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</li> <li>• Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio, le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</li> <li>• Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</li> <li>• Analizzare e interpretare i principali processi economici e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni.</li> <li>• Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</li> <li>• Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li> </ul>
METODOLOGIE E STRUMENTI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero prerequisiti storici</li> <li>• Analisi del testo</li> <li>• Lettura guidata e filmati/video storici</li> <li>• Discussione indirizzata e spiegazione dei contenuti</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Attività laboratoriali</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove libere e/o strutturate o domande a risposta breve in forma orale.</li> <li>• Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo adeguato l'argomento proposto in relazione a quanto evidenziato nelle conoscenze, nelle capacità e competenze.</li> </ul>
TESTI	<p>Testo in adozione:</p> <p>G. De Vecchi – G. Giovannetti, La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione, ed. verde – vol. 3 – Mondadori</p>

## 6.3 PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e di contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati.</li> <li>● Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona in situazione di bisogno, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</li> <li>● Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali, formali ed informali.</li> <li>● Competenze relazionali.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 1 Il disagio minorile</p> <p>U. D. 1 L'infanzia nella storia</p> <p>U. D. 2 Il maltrattamento e le tipologie</p> <p>U. D. 3 Le conseguenze del maltrattamento</p> <p>U. D. 4 La crisi adolescenziale e le condotte devianti</p> <p>U. D.5 La "psicopandemia" :implicazioni psicologiche sui minori</p> <p>Modulo 2 I diversamente abili</p> <p>U. D. 1 Il lessico della disabilità</p> <p>U. D. 2 Inserimento e integrazione</p> <p>U. D. 3 Le cause della disabilità</p> <p>U. D. 4 Le varie tipologie</p> <p>Modulo 3 La sofferenza psichica</p> <p>U. D. 1 La malattia mentale: normalità e patologia</p> <p>U. D. 2 Le cause della malattia mentale</p> <p>U. D. 3 Classificazione dei disturbi psichici: i disturbi d'ansia, i disturbi dell'umore: la depressione, i disturbi bipolari, la schizofrenia e l'autismo</p> <p>Modulo 4 Gli anziani</p> <p>U. D. 1 I cambiamenti fisici, cognitivi e sociali del processo d'invecchiamento</p> <p>U. D. 2 Il problema della istituzionalizzazione</p> <p>U. D. 3 Le terapie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la terapia di orientamento alla realtà;</li> <li>- la terapia della reminiscenza;</li> <li>-la terapia occupazionale.;</li> </ul> <p>Modulo 5 La famiglia e i servizi socio-sanitari</p> <p>U. D. 1 La famiglia multiproblematica</p>

	<p>U. D. 2 Le caratteristiche della famiglia multiproblematica  U. D. 3 Famiglia e situazioni difficili</p> <p>Modulo 6 Gli approcci terapeutici  U. D. 1 L'approccio farmacologico  U. D. 2 L'approccio psicoterapeutico  U. D. 3 Le terapie alternative</p> <p>Modulo 7 La salute come benessere psico-fisico-sociale  U. D. 1 I vari modelli per la comprensione della salute.  U. D. 2 L'intervento di prevenzione;  U. D. 3 Lo stress;  U.D. 4 Come fronteggiare lo stress: il coping, le life skills , la resilienza.  U.D. 5 Il rischio di stress professionale: linee di prevenzione.</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.</li> <li>● Interagire con le diverse tipologie di utenza</li> <li>● Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento</li> <li>● Valutare la responsabilità professionale ed etica. Identificare caratteristiche, principi di fondo e le condizioni per il buon funzionamento del gruppo</li> <li>● Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.</li> <li>● Identificare caratteristiche, i principi di fondo e le condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.</li> <li>● Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.</li> <li>● Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo dell'anziano.</li> <li>● Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità.</li> <li>● Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto con disabilità.</li> </ul>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione interattiva problem-solving lettura e rielaborazione libro di testo produzione di scalette esplicative, schemi, schede lavori di gruppo lavori di ricerca attività di tutoring alunno- alunno, insegnante alunno attività esperienziali e laboratoriali.</p> <p>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● prove semistrutturate</li> <li>● relazioni,</li> <li>● analisi di casi professionali</li> <li>● quesiti</li> <li>● colloquio</li> <li>● temi</li> </ul>

STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavagna touchscreen</li> <li>• Schede informative realizzate dal docente</li> <li>• Materiale tratto dal WEB</li> </ul>
PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	Google Suite
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte , anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo , dell'impegno, del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.
LIBRI DI TESTO	"Psicologia generale e applicata" di E. Clemente R. Danieli A. Como, Paravia

#### 6.4 CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</li> <li>• Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</li> <li>• Rilevare i bisogni socio-sanitari e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali e di gruppo</li> <li>• Redigere relazioni tecniche</li> </ul>
CONOSCENZE	<p><b>MOD.1 L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA</b></p> <p><i>Prevenzione pre -peri e post natale:</i> L'accrescimento e lo sviluppo del feto, funzione della placenta, interventi di controllo preconcezionale, controllo della gravidanza (anamnesi, prevenzione del complesso TORCH, prevenzione della gravidanza a rischio, embriopatia, fetopatia) MEN, prevenzione del rischio alla nascita (parto multiplo, prematuro, pre-termine, distocico, anossia, asfissia da parto), il punteggio di Apgar, profilassi congiuntivale, profilassi della malattia emorragica neonatale, screening delle malattie congenite (fenilchetonuria, galattosemia,</p>

fibrosi cistica, lussazione congenita dell'anca) consultori familiari, amniocentesi, villocentesi

*Elementi di pediatria e puericultura:*

-Significato di crescita e sviluppo, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo, cambiamenti morfofunzionali nell'adolescenza, assistenza ai genitori, piano di assistenza sanitaria pediatrica, obiettivi del sistema materno infantile.

*L'alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza:*

Alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza, allattamento, svezzamento, l'alimentazione nelle varie fasce d'età.

*Epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili:*

Principali patologie dell'infanzia (broncopolmonite, otite media, meningite, diabete infantile)

*Neuropsichiatria infantile:*

Nevrosi infantile, encopresi ed enuresi, psicosi e schizofrenia, autismo, anoressia e bulimia, epilessie, paralisi cerebrali infantili, percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche, progettazione di interventi, l'equipe multidisciplinare, DSM, CSM, assistenza domiciliare, assistenza ospedaliera, strutture semiresidenziali, day hospital, centri diurni, strutture residenziali (gruppo appartamento e comunità alloggio)

**MOD.2 LA SENESCENZA**

*Fisiologia della senescenza:*

Le principali trasformazioni anatomo-patologiche

*Principali patologie della senescenza:*

Patologie dell'apparato cardiocircolatorio

(infarto al miocardio, angina pectoris, aritmie, ictus cerebrale) diabete senile.

*L'invecchiamento cerebrale:*

Le demenze (morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson)

*Servizi socio-sanitari per gli anziani:*

U.V.G. e piano di assistenza individualizzato (P.A.I.),  
assistenza domiciliare e A.D.I. centro diurno,  
strutture residenziali (RSA, SRR, casa protetta, gruppo  
appartamento).

### **MOD.3 LA DISABILITA'**

*Malattie ereditarie:*

Definizione e classificazione di handicap,  
malattie metaboliche ereditarie (galattosemia,  
fenilchetonuria)

*Disabilità fisica:*

Distrofia muscolare di Duchenne, sclerosi multipla

*Disabilità psichica:*

Ritardo mentale, Sindrome di Down, la M.E.N.,  
la sindrome feto alcolica

*Servizi socio-sanitari per disabili, recupero e riabilitazione:*

Servizio di riabilitazione a degenza diurna,  
servizio di riabilitazione a tempo pieno,  
servizio di riabilitazione ambulatoriale, domiciliare, P.E.P.,  
principali terapie riabilitative.

### **ABILITA'**

Indicare i fondamentali fattori di rischio e di danno durante il  
periodo di gestazione, del parto e dopo la nascita e  
scegliere le adeguate forme di prevenzione.

Indicare il fabbisogno alimentare nell'infanzia e  
nell'adolescenza.

Seguire l'andamento biologico dell'accrescimento.

Indicare le cause e le tecniche di prevenzione  
di alcune patologie infantili.

Individuare i rischi legati ad una mancata prevenzione  
in campo neuropsichiatrico.

	<p>Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo.</p> <p>Affiancare la madre nelle cure e nella tutela del proprio figlio.</p> <p>Indicare le trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento e le problematiche ad esso correlate.</p> <p>Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo dell'anziano.</p> <p>Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità.</p> <p>Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto con disabilità.</p>	metodi
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- problem-solving</li> <li>- lettura e rielaborazione libro di testo</li> <li>- produzione di scalette esplicative, schemi, schede</li> <li>- lavori di ricerca</li> <li>- attività di tutoring alunno- alunno, insegnante-alunno</li> </ul>	
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● prove semistrutturate</li> <li>● relazioni</li> <li>● quesiti</li> <li>● colloquio</li> </ul> <p><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, dell'ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.</p>	

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo:" COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA ", Riccardo Tortora , Ed. CLITT volume I e II
--------------------------------	--

## 6.5 MATEMATICA

<p><b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p>Conoscere il concetto di funzione. Saper classificare le funzioni. Determinare il dominio di una funzione.          Conoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. Distinguere funzioni pari e funzioni dispari. Saper applicare le disequazioni per determinare il segno.          Saper determinare le coordinate degli eventuali punti d'intersezione della curva con gli assi.          Conoscere il concetto di continuità. Classificare i punti di discontinuità. Sapere la definizione di asintoto. Saper calcolare gli asintoti di una funzione applicando i concetti e le proprietà sui limiti.          Conoscere le funzioni monotone. Conoscere l'operazione di derivazione. Significato geometrico della derivata prima calcolata in un punto. Sapere le principali formule di derivazione.          Definire i punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti di una funzione. Sapere le definizioni di concavità e di convessità. Saper calcolare le derivate successive.          Conoscere la definizione di punto flesso. Distinguere flessi a tangente orizzontale e obliqua.          Saper rappresentare le funzioni algebriche razionali sia intere che fratte.</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p>U.D. 1 - Richiami sulle disequazioni algebriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disequazioni di primo grado.</li> <li>• Disequazioni di secondo grado.</li> <li>• Disequazioni di grado superiore al secondo.</li> <li>• Disequazioni fratte.</li> </ul> <p>U.D. 2 - Studio di funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione e campo di esistenza.</li> <li>• Simmetrie.</li> <li>• Studiare il segno della funzione.</li> <li>• Intersezioni con gli assi cartesiani.</li> <li>• Asintoti.</li> <li>• Crescenza e decrescenza con lo studio delle derivate.</li> <li>• Massimi e minimi relativi e assoluti.</li> <li>• Concavità e convessità.</li> <li>• Flessi.</li> <li>• Grafici delle funzioni.</li> </ul> <p>U.D. 3 - Cenni sul Calcolo integrale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrale indefinito.</li> <li>• Integrale definito</li> </ul>

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> <li>• Tutoring</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Flipped classroom</li> </ul>
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavagna a pennarelli</li> <li>• Fotocopie informative realizzate dal docente</li> <li>• Materiale tratto dal WEB</li> </ul>
PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Google Suite</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività sincrone e asincrone.
	Libro di testo: Nuova Matematica a colori - Edizione Gialla Vol. 4 (Autori: Leonardo Sasso – Petrini editore)

## 6.6 INGLESE

Libro di testo: Growing into old age - Skills and Competencies for Social Services Careers (Autori: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier - Clitt editore)

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera e il linguaggio settoriale, relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>U.D.A 1: CITIZENS IN THE WORLD</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ U.K: geography, government and politics</li> <li>➤ U.S.A: geography, government and politics</li> <li>➤ The European Union – The Institutions of the EU</li> <li>➤ The different forms of government (UDA Educazione civica)</li> <li>➤ Globalisation (U.D.A Educazione civica)</li> <li>➤ Human rights (Educazione civica)</li> </ul> <p>U.D.A 2: HOT ISSUES</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ CHILDHOOD: Today's family – Adoption - Foster families - Different forms of child abuse</li> <li>➤ ADOLESCENCE: Eating disorders – Addictions - Deviant behaviours</li> </ul>

	<p>➤ OLD AGE: Minor problems of old age – Major diseases: Parkinson's and Alzheimer's disease</p> <p>U.D.A 3: DEALING WITH HANDICAP</p> <p>➤ Different forms of disabilities</p> <p>➤ Learning disabilities: dyslexia- dyscalculia- dysgraphia</p> <p>➤ Developmental coordination disorders: Dyspraxia, Muscular dystrophy, Multiple sclerosis</p> <p>➤ Severe disabilities: Autism, Down Syndrome</p>
ABILITA'	<p>- Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>- Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>- Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi.</p> <p>- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.</p> <p>- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale e interattiva</li> <li>● Tutoring</li> <li>● Problem solving</li> <li>● Flipped classroom</li> </ul>
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavagna touchscreen</li> <li>● Schede informative realizzate dal docente</li> <li>● Materiale tratto dal WEB</li> </ul>
PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Google Suite</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività sincrone e asincrone.</p>

## 6.7 FRANCESE

Libro di testo: "Enfants, ados, adultes" Devenir professionnels du secteur  
 Autori P. Revellino - G. Schinardi - E. Tellier ed. CLITT

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare la lingua straniera e il linguaggio settoriale, relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> <li>● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Unità di Apprendimento 1: AGENDA 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Agenda 2030: vers un monde responsable et solidaire (Educazione Civica)</li> <li>o Objectif 1 Pas de pauvreté</li> <li>o Objectif 8 Travail décent et croissance économique</li> <li>o Objectif 11 Villes et communautés durables</li> </ul> <p>Unità di Apprendimento 2: LES ÉTAPES DE LA VIE ET LEURS CRISES</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o ENFANCE: La maltraitance: différents types de maltraitance; le syndrome du bébé secoué et le syndrome de Münchausen par procuration</li> <li>o ADOLESCENCE: Les troubles alimentaires: anorexie mentale, boulimie, hyperphagie boulimique et d'autres troubles moins connus</li> <li>o VIEILLESSE: Les maladies liés à l'âge: maladies des os et des articulations, maladies des yeux, maladie d'Alzheimer et maladie de Parkinson</li> </ul> <p>Unità di Apprendimento 3: LE HANDICAP</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o La loi du 11 février 2005 pour les personnes handicapées</li> <li>o Les différentes formes de handicap</li> <li>o L'&amp;#39; autisme</li> <li>o Le syndrome de Down</li> <li>o Les troubles DYS</li> </ul> <p>Unità di Apprendimento 4: LES DROITS DE L'HOMME (Educazione Civica)</p> <p>(in corso di svolgimento in data 10/05/2022)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Les jalons des droits de l'homme</li> <li>o Terre des Hommes et l'aide à l'enfance</li> <li>o L'Unicef et la lutte contre les enfants soldats</li> <li>o Amnesty International</li> <li>o Médecins sans Frontières</li> </ul>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</li> <li>- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</li> <li>- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi riguardanti l'attualità, argomenti di studio, di lavoro e di settore.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.</li> <li>- Utilizzare il lessico di settore.</li> <li>- Utilizzare i dizionari multimediali e in rete.</li> </ul>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale e interattiva</li> <li>● Tutoring</li> </ul>
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo</li> <li>● Laboratorio multimediale</li> <li>● Schede informative realizzate dal docente</li> <li>● Materiale tratto dal WEB</li> </ul>
PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Google Suite ( Classroom e Meet)</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività sincrone e asincrone.</p>

## 6.8 DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscenza le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.</p> <p>Conoscere la disciplina e I caratteri fondamentali delle società mutualistiche e delle cooperative sociali</p> <p>Conoscere la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo</p> <p>Conoscere il Sistema delle autonomie regionali e locali Conoscere il ruolo e la riforma del terzo settore</p>
--	--

	<p>Conoscere lo sviluppo del Terzo settore</p> <p>Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne il ruolo e i rapporti.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L'Imprenditore e l'impresa</p> <p>L'attività di impresa e le categorie di imprenditori</p> <p>L'azienda</p> <p>La società in generale La società di persone e di capitali</p> <p>Le società mutualistiche Le società cooperative</p> <p>Le cooperative sociali</p> <p>I principali contratti dell'imprenditore</p> <p>Il contratto in generale</p> <p>I contratti tipici e atipici</p> <p>Le autonomie territoriali e le organizzazioni non profit</p> <p>L'ordinamento territoriale dello Stato</p> <p>Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore</p> <p>La programmazione territoriale per la salute e il benessere</p> <p>L'impresa sociale e le tipologie di forme associative</p> <p>U.D.A. di Educazione Civica: UNA SCUOLA ATTIVA PER I DIRITTI UMANI</p> <p>La Dichiarazione dei Diritti Umani</p> <p>Il Caso Rosa Parks</p> <p>Aggressione verbale alla giornalista Greta Beccaglia</p> <p>Riflessioni sul caso Patrick Zaki</p> <p>Il Service Learning</p> <p>Visione del film "Lezione di Sogni"</p> <p>Economia circolare</p> <p>Approfondimento da parte dell'ISPI su conflitto RUSSIA-UCRAINA</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Saper individuare le diverse tipologie di società</p> <p>Saper individuare le diverse tipologie di impresa</p> <p>Saper individuare il funzionamento delle società cooperative</p> <p>Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici</p> <p>Saper individuare le funzioni del benessere e il ruolo del terzo settore.</p> <p style="text-align: center;">43</p> <p>Saper individuare l'ordinamento territoriale dello Stato.</p>

<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale in presenza, in modalità DAD e DDI</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Problem solving</p> <p>Scoperta guidata</p> <p>Lavori di gruppo e individuali</p>
<p><b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Testo: “PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA” – MARIA CRISTINA RAZZOLI – MARIA MESSORI CLITT</p> <p>DOCUMENTI, TESTI, ARTICOLI TRATTI DAL WEB, LIM, LABORATORIO MULTIMEDIALE.</p>

## 6.9 TECNICA AMMINISTRATIVA

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all' economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</li> <li>• Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro.</li> </ul>
------------------------------------	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 0: (Ripasso)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Distinzione tra persone fisiche e giuridiche</li> <li>➤ Definizione di azienda</li> <li>➤ Impresa individuale e impresa collettiva (le società)</li> <li>➤ Società di persone e di capitali. Aziende no-profit</li> </ul> <p>Modulo 1: L' economia sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I modelli economici e l'economia sociale</li> <li>➤ I soggetti dell'economia sociale</li> </ul> <p>Modulo 2: Lo Stato sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La protezione sociale</li> <li>➤ La previdenza sociale</li> <li>➤ Le assicurazioni sociali</li> </ul> <p>Modulo 3: La gestione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le risorse umane</li> <li>➤ La gestione del personale</li> </ul> <p>Modulo 4: Le aziende socio-sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il settore socio sanitario</li> <li>➤ L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie</li> </ul>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori; realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale; distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni</li> <li>•Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro; analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale; redigere un foglio paga</li> <li>•Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio; utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.</li> </ul>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale partecipata, esercitazioni, ricerche e approfondimenti tramite internet.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche scritte ed orali sono state svolte con regolarità, allo scopo di controllare la corretta acquisizione delle problematiche e poter intervenire su eventuali distorsioni. Sono state utilizzate tecniche di verifiche differenti a seconda del contenuto che si è voluto accertare. I criteri di valutazione sono quelli allegati al PTOF e quelli indicati nella griglia preposta per la valutazione della DaD.</p>
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>-Libro di testo: "Amministrare il sociale-libro misto con hub libro young/Vol + Hub Young + Hub Kit" di Astolfi Eugenio e Ferriello Fabio, ed. Tramontana. -WhatsApp -Collabora -Zoom -GSuite</p>

## 6.10 SCIENZE MOTORIE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli apparati maggiormente coinvolti nell'azione fisico motoria e gli effetti del movimento sugli stessi. Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche;</li> <li>• Contribuire a promuovere stili di vita attivi e corretti, al fine di contribuire al benessere psico-fisico e alla salute della popolazione eliminando atteggiamenti passivi e sedentari;</li> <li>• Facilitare e promuovere la comunicazione e l'integrazione delle diverse forme di disabilità attraverso la pratica e la promozione dell'attività fisica;</li> <li>• Capacità di promuovere l'importanza dell'attività fisica in età prescolare, scolare e nella terza età.</li> <li>• Conoscenza delle norme di comportamento e relazione d'aiuto in situazioni di emergenza.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il paramorfismi e i dismorfismi della colonna vertebrale</p> <p>Lo sviluppo armonico-posturale, i paramorfismi e i dismorfismi, gli atteggiamenti posturali. I deficit posturali e strutturali: ipercifosi, iperlordosi, scoliosi. Connessione tra scoliosi e sport. La rieducazione posturale, la ginnastica correttiva e posturale, il nuoto, il metodo Pilates.</p> <p>L'importanza dell'attività fisica nelle varie fasi della vita: età prescolare, scolare e terza età</p> <p>Gli effetti dell'attività fisica sulla salute e sui vari apparati e sistemi del corpo umano, l'importanza del gioco nello sviluppo psicofisico del bambino. Il gioco e la fantasia motoria. Gli sport di squadra e le discipline individuali. L'attività fisica nella terza età come prevenzione delle cadute, il benessere psico-fisico dell'anziano, la ginnastica dolce, le attività di gruppo in contesti "open-space" e la musicoterapia.</p> <p>Il concetto di salute dinamica</p> <p>Il concetto di salute, il mantenimento del benessere, gli stili di vita attivi, il concetto di sedentarietà, il movimento come prevenzione delle patologie cardiovascolari, dismetaboliche, deficit respiratori e patologie legate all'apparato scheletrico come l'osteoporosi.</p> <p>Il doping e le dipendenze in ambito sportivo</p>

	<p>Consapevolezza e conoscenza del concetto di dipendenza, le dipendenze nello sport, il doping inteso come illecito sportivo, le principali forme di doping e le sostanze dopanti, i test antidoping.</p> <p>Sport e disabilità</p> <p>I vari tipi di disabilità (sensoriale, cognitiva, fisica), lo sport per disabili, lo sport come strategia educativa per uscire dall'isolamento, l'importanza dello sport come possibilità di autorealizzazione e sviluppo dell'autostima, lo sport come mezzo di socializzazione. Lo sport integrato. Le Paraolimpiadi.</p> <p>L'AIDS: origini della malattia, trasmissione e diffusione del virus, prevenzione.</p> <p>Primo soccorso</p> <p>Il codice comportamentale del primo soccorso, le emergenze, le situazioni di pericolo, le norme di comportamento, il reato di omissione di soccorso. Il BLS, la perdita di coscienza, l'ostruzione delle vie aeree, arresto cardio-circolatorio, il defibrillatore, le fratture, le ustioni, i traumi cranici o spinali.</p> <p>Sport di squadra</p> <p>Il gioco della pallavolo, il calcio, il basket, gli sport individuali.</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere quali sport e quali attività è possibile praticare in presenza di alterazioni posturali.</li> <li>• Conoscere l'importanza del movimento e del gioco per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative durante l'infanzia e l'età evolutiva.</li> <li>• Indicare l'importanza dello sport come mezzo per lo sviluppo dei processi fisiologici ed emotivo-relazionali nell'adolescenza.</li> <li>• Indicare i benefici dell'attività fisica intesa come mezzo prevenzione delle patologie connesse alla terza età.</li> <li>• Conoscere le linee guida dell'OMS in riferimento alla somministrazione giornaliera dei protocolli di attività fisica consigliata.</li> <li>• Individuare i vantaggi e i benefici dell'attività fisica.</li> <li>• Consapevolezza del concetto di doping e delle problematiche ad esso connesse.</li> <li>• Conoscere i fattori di rischio e le ripercussioni causati dall'assunzione di sostanze illecite sulla salute.</li> <li>• Conoscere le varie forme di disabilità e le problematiche ad essa connesse.</li> <li>• Indicare il ruolo della pratica sportiva come mezzo di inclusione.</li> <li>• Indicare i principali sport per disabili e le eventuali strategie che è possibile adattare in condizioni di disabilità.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare le corrette norme di comportamento in una situazione di emergenza.</li> <li>• Conoscenza dei rischi legati al reato di omissione di soccorso o degli aspetti legali inerenti alle certificazioni BLS o BLSD.</li> </ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale ed esercitazioni pratiche;</li> <li>• Azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante alla fine di far raggiungere agli allievi un autocontrollo psico-motorio;</li> <li>• Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra;</li> <li>• Problem solving.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli argomenti;</li> <li>• Verifiche orali e scritte;</li> <li>• Attiva e concreta partecipazione alle lezioni;</li> </ul>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo: P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli "Più che sportivo, Le basi della scienza motoria." Casa editrice G. D'Anna, 2015.</li> </ul>

## 6.11 RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali</li> </ul>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali</li> <li>Bioetica del nascere e del morire</li> <li>Eutanasia: stato e chiesa</li> <li>cure palliative</li> </ul>

	<p>l'aborto  L'amicizia nella Bibbia  Il dono totale di sé  L'amore  La prima coppia: uomo e donna  Amore non biblico  Amoris laetitia</p>
ABILITA':	
METODOLOGIE:	<p>Gli interventi didattici sono ispirati a diverse modalità di conduzione della classe:</p> <p>La lezione frontale o collettiva, nel corso della quale si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi fruibili contemporaneamente a un grande gruppo; tale modalità è utile per fornire informazioni di carattere generale, enucleando possibili tematiche d'indagine e di approfondimento.</p> <p>La conversazione, la discussione, il dialogo guidati dall'insegnante; nel corso di queste attività ogni alunno ha la possibilità di essere valorizzato poiché può esprimere il proprio punto di vista, proporre le proprie osservazioni e comunicare i propri dubbi.</p> <p>Il brainstorming, cioè la "tempesta di cervelli", secondo il modello di Alex Osborn, per attivare una modalità creativa nella ricerca di soluzioni.</p> <p>Il problem solving, cioè l'apprendimento per tentativi ed errori.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la verifica sono previsti colloqui individuali, lavori di gruppo scritti, compiti in classe individuali (una verifica scritta al termine di ogni modulo).</p> <p>I criteri di misurazione della verifica tengono conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e dell'applicazione degli studenti.</p> <p>I criteri di valutazione quadrimestrali sono espressi attraverso un giudizio sintetico e seguono la seguente griglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- INSUFFICIENTE: studio superficiale e demotivato con mediocri capacità analitiche e sintetiche, di interesse e di impegno; frequenza saltuaria, partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni; comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo-classe.</li> <li>- SUFFICIENTE: profitto discontinuo pur raggiungendo la conoscenza minima dei contenuti; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; l'impegno e l'interesse per la materia sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione.</li> <li>- MOLTO: conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o delle altre religioni; riesce a operare semplici collegamenti con qualche incertezza</li> <li>MOLTISSIMO: studio costante e talora approfondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico</li> </ul>

	<p>della disciplina; le analisi risultano coerenti e corrette. Abbastanza continua la partecipazione all'attività didattica. Eccellente: studio sempre costante e motivato, arricchito da ricerche ed approfondimenti personali; il linguaggio specifico della disciplina è utilizzato in modo appropriato; le rielaborazioni critiche risultano pertinenti, supportate da eccellenti capacità di confronto e di sintesi; esemplari la partecipazione, l'impegno e l'interesse per la disciplina.</p>
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Accanto alle tecniche didattiche tradizionali quali: lezione frontale, analisi di testi, costruzione di mappe concettuali, guida all'utilizzo del libro di testo possono offrire importanti contributi metodologie didattiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di laboratorio.</li> <li>• Lavoro di gruppo con la definizione di ruoli e attività.</li> <li>• Conoscere ed approfondire attraverso il cinema temi e problematiche per poi confrontarli con la pagina scritta e/o con il testo in ottemperanza alle indicazioni ministeriali che raccomandano strategie di analisi e di lettura consapevole dell'immagine (M.E).</li> <li>• Discussione e analisi del film o del documentario e relativa relazione.</li> <li>• Costruzione di percorsi multimediali a conclusione di tematiche o argomenti trattati.</li> <li>• Uscite didattiche sul territorio</li> </ul> <p>Gli strumenti utilizzati per attivare queste metodologie didattiche sono vari:</p> <p>Strumenti fisici di carattere collettivo, come i libri, dvd, i supporti informatici forniti dalla scuola.</p> <p>Strumenti fisici a carattere individuale, come i libri di testo, i quaderni, il materiale dei singoli alunni;</p> <p>Strumenti operativi, cioè i concetti guida e le strutture operative logico mentali di analisi, rappresentazione e comunicazione che gli alunni sono gradualmente guidati ad acquisire per sviluppare sistematicamente le proprie capacità logiche, critiche ed espressive, quali mappe concettuali.</p>

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori inseriti nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF e qui di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE	VOTO	LIVELLI
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>		
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carenza di conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	

L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	BASE
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	INTERMEDIO
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	AVANZATO

		<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL COMPORTAMENTO</b>		
<b>COMPETENZE CHIAVE</b> da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
			Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE E COMPETENZA IMPRENDITORIAL E**

<b>1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare</b>	Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
	Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
	Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
<b>2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo o allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza</b>	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
	Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
	Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
	Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7

		Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
<b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>  e  <b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di</b>	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
		Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8

	<b>comunicazione</b>	Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
		Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
	<b>4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche</b>	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
		Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
		Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8

		<b>comunicate al docente)</b>	Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>  <b>e</b>  <b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale</b>	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
			Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
			La <u>valutazione insufficiente</u> in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della condotta tali da evidenziare una <u>reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</u>	≤ 5

## 7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica

### RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>C O N O S C E N Z E</b>	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampie	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
<b>A B I L I T A'</b>	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>A T T E G G I A M E N T I</b>	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali.	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

### 7.3 Criteri attribuzione crediti

**Tabella 1**

**Conversione del credito scolastico complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella C** Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**Tabella D** Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

#### **7.4 Valutazione del PCTO** (delibera CdD del 08/05/2019)

I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1 - media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- 2 - regolarità della frequenza scolastica;
- 3 - interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- 4 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- 5 - eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore affinché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta. Contribuisce al credito scolastico, inoltre, la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, come si desume dalla seguente tabella:

### Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti.

Valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Nella seduta del 10 maggio 2022 i docenti del C d C della V O hanno individuato le tre discipline oggetto di Bonus secondo il seguente ordine:

- Psicologia
- Cultura medico-sanitaria
- Diritto e Legislazione sanitaria.

## 7.5 Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPON DENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIB UITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZI ONE E ORGANIZZA ZIONE DEL TESTO	<p>a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</p> <p>b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p>c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</p> <p>d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti</p> <p>e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<p>a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi</p> <p>b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico</p> <p>c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</p> <p>d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione</p> <p>e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
2.			
RICCHEZZA E PADRONAN ZA LESSICALE	<p>a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini</p> <p>b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale</p> <p>c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale</p> <p>d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali</p> <p>e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<p>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p> <p>b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata</p> <p>c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura</p> <p>d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura</p> <p>e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<p>a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali</p> <p>c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici</p> <p>d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi</p> <p>e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<p>a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili</p> <p>b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale</p> <p>c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale</p> <p>d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative</p> <p>e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDEnte AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA	<p>a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna</p> <p>b) Nel complesso rispetta i vincoli</p> <p>c) Rispetta i vincoli, anche se in modo sommario</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p>	

CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	d) Rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna	Punti 3-2	
CAPACITÀ DI COMPRENDE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Dimostra una comprensione globale del testo d) Dimostra una parziale comprensione del testo e) Non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) L'analisi risulta assente	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) L'interpretazione è corretta e articolata, e motivata con ragioni valide c) L'interpretazione è corretta ma non approfondita d) L'interpretazione è spesso errata e) L'interpretazione del testo è gravemente lacunosa o del tutto assente	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPON DENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIB UITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</p> <p>b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p>c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</p> <p>d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti</p> <p>a) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<p>a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi</p> <p>b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico</p> <p>c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</p> <p>d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione</p> <p>e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<p>a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini</p> <p>b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale</p> <p>c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale</p> <p>d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali</p> <p>e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<p>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p> <p>b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata</p> <p>c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

	<p>d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura</p> <p>e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura</p>		
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<p>a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali</p> <p>c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici</p> <p>d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi</p> <p>e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<p>a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili</p> <p>b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale</p> <p>c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale</p> <p>d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative</p> <p>e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	<p>a) Individua in modo corretto, approfondito e articolato tesi e argomentazioni</p> <p>b) Individua correttamente tesi e argomentazioni</p> <p>c) Individua in modo semplice e generico tesi e argomentazioni</p> <p>d) Individua in modo parziale e talvolta errato tesi e argomentazioni</p> <p>e) Non riesce a individuare tesi e argomentazioni</p>	<p>Punti 15-13</p> <p>Punti 12-10</p> <p>Punti 9 (sufficiente)</p> <p>Punti 8-6</p> <p>Punti 5-3</p>	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO	<p>a) Argomenta in modo articolato e rigoroso usando connettivi appropriati</p> <p>b) Riesce ad argomentare in modo organico, utilizzando adeguatamente i connettivi</p> <p>c) Argomenta con una complessiva coerenza</p>	<p>Punti 15-13</p> <p>Punti 12-10</p> <p>Punti 9 (sufficiente)</p> <p>Punti 8-6</p> <p>Punti 5-3</p>	

ADOPERAND O CONNETTIVI PERTINENTI	d) Argomenta in modo talvolta incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente e priva di connettivi		
CORRETTEZZ A E CONGRUENZ A DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENT AZIONE	a) I riferimenti culturali denotano una solida e ampia preparazione culturale b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) I riferimenti culturali sono sufficientemente adeguati d) I riferimenti culturali sono carenti e) I riferimenti culturali sono assenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

### TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPON DENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIB UITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti f) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4  Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4  Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE,	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente)  Punti 5-4	

PUNTEGGIATURA	d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4  Punti 3-2	
ESPRESSIONE E DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente)  Punti 5-4  Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è nel complesso pertinente, titolo e paragrafazione appropriati c) Il testo è sufficientemente pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono nel complesso adeguati d) Il testo non è sempre pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono spesso inadeguati e) Il testo non rispetta per nulla la traccia, e il titolo e la paragrafazione sono del tutto errati	Punti 15-13  Punti 12-10  Punti 9 (sufficiente)  Punti 8-6  Punti 5-3	
SVILUPPO ORDINATO E	a) L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare b) L'esposizione è organica e lineare	Punti 15-13 Punti 12-10	

LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	c) L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato d) L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente e) L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, ed esprimono una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) I riferimenti culturali dimostrano una sufficiente preparazione d) I riferimenti culturali dimostrano una preparazione carente e) I riferimenti culturali sono del tutto assenti	Punti 10-9  Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano  
per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno: \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATO RE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGI O In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione e interpretazione delle domande</li> <li>• la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa</li> <li>• il riassunto centra il messaggio principale del testo</li> <li>• le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti</li> </ul>	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>• c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/drammaturgiche</li> <li>• c'è l'individuazione dei temi chiave</li> <li>• sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio</li> <li>• l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico</li> </ul>	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento</li> <li>• presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali</li> </ul>			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene</li> <li>• si collega al testo e al suo contenuto storico</li> <li>• si sviluppano spunti di riflessione critica</li> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata (non sono presenti fraintendimenti del testo)</li> </ul>	<p>Completa</p> <p>Adeguate</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>3</p> <p>2</p> <p>1,5 (sufficiente)</p> <p>1</p>	<p>30</p> <p>20</p> <p>15 (sufficiente)</p> <p>10</p>
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100  
PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano  
per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO O In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenta la lunghezza richiesta</li> <li>• è costruito intorno a una tesi</li> <li>• è un testo argomentativo scritto per persuadere</li> </ul>	Completa	3	30
		Adeguate	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non contiene parti fuori tema</li> <li>• le informazioni sono ampie, corrette e precise</li> <li>• lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>• gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati</li> </ul>	Completa	4	40
		Adeguate	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza</li> <li>● il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</li> </ul>			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione)</li> <li>● c'è un equilibrio tra le parti</li> <li>● c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)</li> </ul>	<p>Completa</p> <p>Adegua</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>3</p> <p>2</p> <p>1,5 (sufficiente)</p> <p>1</p>	<p>30</p> <p>20</p> <p>15 (sufficiente)</p> <p>10</p>
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano  
per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno: \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATO RE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGI O In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia</li> <li>● il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia</li> <li>● il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti</li> </ul>	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>● non contiene parti fuori tema (pertinenza)</li> <li>● le informazioni sono ampie, corrette e precise</li> <li>● lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>● il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</li> </ul>	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero:	Completa	3	30

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione</li> <li>● è riconoscibile un ordine nell'argomentazione</li> <li>● i passaggi da una parte all'altra sono marcati da connettivi appropriati</li> <li>● c'è equilibrio tra le parti</li> <li>● c'è continuità tra le idee</li> </ul>	Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/100  
PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE 5\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari	Conosce in modo approfondito e preciso i nuclei fondanti della disciplina	5
	Conosce in modo significativo i nuclei fondanti della disciplina	4
	Conosce in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina	3
	Conosce in modo generico e semplice i nuclei fondanti della disciplina	2
	Conosce in modo parziale, talvolta lacunoso i nuclei fondanti della disciplina	1
	Prova in bianco o senza alcuna attinenza con la consegna	0
Padronanza delle competenze professionali	Possiede competenze professionali ottime e propone soluzioni approfondite di casi professionali	7
	Possiede competenze professionali buone e propone soluzioni significative di casi professionali	6
	Possiede competenze professionali adeguate e propone soluzioni essenziali di casi professionali	5
	Possiede competenze professionali accettabili e propone soluzioni semplici di casi professionali	4
	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni superficiali di casi professionali	3
	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni inadeguate di casi professionali	2
	Possiede competenze professionali scarse e non propone alcuna soluzione di casi professionali	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza nell'elaborazione	Produce testi completi, coerenti e corretti	4
	Produce testi adeguatamente completi, coerenti e corretti	3
	Produce testi sostanzialmente completi, coerenti e corretti	2

	Produce testi incompleti non corretti ed incoerenti	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni facendo uso di un linguaggio specialistico	Fornisce ottime argomentazioni in maniera sintetica ed organica con un appropriato lessico specialistico	4
	Fornisce buone argomentazioni in maniera piuttosto sintetica ed organica con un adeguato lessico specialistico	3
	Fornisce essenziali argomentazioni in maniera per lo più sintetica ed organica con un lessico non sempre specialistico	2
	Fornisce scarse argomentazioni in maniera disorganica e con un lessico poco specialistico	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

Tabella 1

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11

16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## 7.6 Griglia di valutazione del colloquio

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				
Firmato digitalmente da				

## 7.7 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Nelle discipline di indirizzo sono state svolte delle prove scritte per potenziare le capacità logico-rielaborative degli alunni e, in vista degli Esami di Stato, sono stati svolti dei colloqui orali che mettersero in gioco le stesse abilità cui si fa riferimento nell'O.M. del 03/03/05 al fine dell'esposizione del colloquio orale degli esami. Le verifiche di cultura medico-sanitaria sono state svolte secondo le indicazioni dei quadri di riferimento codice IP02 presenti nelle indicazioni ministeriali, con l'obiettivo di verificare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo-culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Il C d C ha previsto una simulazione d'italiano per il giorno 17/05/2022

## IL CONSIGLIO DELLA CLASSE

Prof.ssa Strazzera Giuseppa Luana	Giuseppa Luana Strazzera
Prof.ssa Badalucco Giuseppa	Giuseppa Badalucco
Prof.ssa Cefalo Giuseppina	Giuseppina Cefalo
Prof.ssa Maiorana Palma	Palma Maiorana
Prof.ssa Rizzo Giuseppina	Giuseppina Rizzo
Prof. Giurlanda Matteo	Matteo Giurlanda
Prof. Morabito Giuseppe	Giuseppe Morabito
Prof. Vinci Massimo	Massimo Vinci
Prof.ssa Giambona Maria	Maria Giambona
Prof. Ssa Badalucco Cristina	Cristina Badalucco
Prof.ssa Giacalone Maurilia	Maurilia Giacalone

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Margherita Ciotta

## IL CONSIGLIO DELLA CLASSE

Prof.ssa Strazzeria Giuseppa Luana	Giuseppa Luana Strazzeria
Prof.ssa Badalucco Giuseppa	Giuseppa Badalucco
Prof.ssa Cefalo Giuseppina	Giuseppina Cefalo
Prof.ssa Maiorana Palma	Palma Maiorana
Prof.ssa Rizzo Giuseppina	Giuseppina Rizzo
Prof. Giurlanda Matteo	Matteo Giurlanda
Prof. Morabito Giuseppe	Giuseppe Morabito
Prof. Vinci Massimo	Massimo Vinci
Prof.ssa Giambona Maria	Maria Giambona
Prof. Ssa Badalucco Cristina	Cristina Badalucco
Prof.ssa Giacalone Maurilia	Maurilia Giacalone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Margherita Ciotta

